



CITTA' di MILAZZO

4° SETTORE

Ufficio Ambiente Territorio e Lavori Pubblici

COMUNE DI MILAZZO
Info: e_f206 AOU f.006_001
Prot. (P) 2016/0021399 del 07/06/16



7° Servizio Prot. n° 6281

li, 07/06/2016

Oggetto: Autorizzazione per l'acquisto e l'impiego di gas tossici – Ammoniaca anidra (NH₃).

Alla Raffineria di Milazzo
Società Consortile per Azioni
Contrada Mangiavacca
98057 Milazzo (ME)
raffineriadimilazzo@legalmail.it

e, p.c.

Al Sindaco
avv. Giovanni FORMICA
Sede
pec

Premesso che con istanza datata 21 Gennaio 2016 prot. n°03/PERS/RESEG successivamente acquisita da questo Settore con prot. 1130 del 02/02/2016, Codesta Società ha inoltrato, ai sensi degli artt. 55, 56 e 62 del R. D. n°147 del 09/01/1927, la domanda di autorizzazione per l'acquisto di 40.000 Kg. di Ammoniaca anidra da fornire allo stato liquido a mezzo di autocisterne;

Considerato che a corredo della suddetta istanza è allegata la seguente documentazione prodotta dalla YARA ITALIA S.p.a via Benigno Crespi 57 - 20159 Milano:

- scheda dati di sicurezza composta da 37 pagine articolate in 16 sezioni come di seguito elencate, oltre a n°4 allegati alla Scheda di dati sicurezza estesa (Esds)-Scenario di Esposizione;

- Sezione 1 Identificazione della sostanza e della miscela e della società/impresa;
- Sezione 2 Identificazione dei pericoli;
- Sezione 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti;
- Sezione 4 Misure di primo soccorso;
- Sezione 5 Misure antincendio;
- Sezione 6 Misure in caso di rilascio accidentale;
- Sezione 7 Manipolazione e immagazzinamento;
- Sezione 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale;
- Sezione 9 Proprietà fisiche e chimiche;
- Sezione 10 Stabilità e reattività;
- Sezione 11 Informazioni tossicologiche;
- Sezione 12 Informazioni ecologiche;
- Sezione 13 Considerazioni sullo smaltimento;
- Sezione 14 Informazioni sul trasporto;
- Sezione 15 Informazioni sulla regolamentazione
- Sezione 16 Altre informazioni

Preso atto delle argomentazioni contenute nella suddetta richiesta, in ordine alle esigenze produttive e modalità di svolgimento della procedura, dalle quali si evince che:

- la fornitura di gas oggetto della richiesta di autorizzazione scaturisce da necessità impiantistiche connesse al riavviamento dell'impianto HDC dello stabilimento industriale;
- che nello specifico la procedura si rende necessaria per adeguare, mediante "passivazione", le prestazioni di un nuovo catalizzatore alle specifiche esigenze richieste dal ciclo di produttivo;
- il quantitativo di gas necessario per la procedura di cui sopra è pari a Kg. 40.000 e sarà fornito allo stato liquido a mezzo di due autocisterne che sosterranno temporaneamente in prossimità dell'impianto;
- che le operazioni avranno una durata di 36 ore e saranno condotte da personale specializzato munito di specifiche patenti per lo svolgimento delle medesime operazioni di impiego di gas tossici;
- i mezzi, gli indumenti ed i D.I.P. saranno conformi e del tipo prescritti dalle schede di sicurezza del prodotto impiegato;

- i sistemi di contenimento ed abbattimento sono individuati nella scheda di sicurezza;
- gli impianti antincendio fissi e mobili presenti in impianto sono idonei anche alla protezione specifica per il caso in oggetto;

Viste le indicazioni contenute nella scheda dati di sicurezza ed in particolare modo quelle relative alle sezioni 6-12-13-14-16, rispettivamente riferite alle misure in caso di rilascio accidentale, informazioni ecologiche, alle considerazioni sullo smaltimento, alle informazioni sul trasporto, ed altre informazioni;

Vista la ulteriore nota formulata da codesta Direzione in data 14 Marzo 2016 - prot. n°12 PERS/RESEG, successivamente acquisita da questo Settore con prot. 4011 del 06/04/2016 con la quale è stata rimessa copia del verbale redatto in data 07/03/2016 dalla Commissione Tecnica Permanente ex art. 24 del R.D. 147/1927 dal quale risulta che nei riguardi della specifica procedura in questione è stato espresso parere favorevole alle seguenti condizioni:

- dotare gli operatori di rilevatori dedicati portatili di NH₃, in numero di almeno 2, nell'area delle operazioni;
- l'area delle operazioni deve essere presidiata sia dal personale del vettore sia da quello della raffineria in modo tale che sia possibile un tempestivo allarme e l'immediato scollegamento e allontanamento dell'autobotte in caso di incendio;
- l'I.O. fornita in allegato dovrà essere formalmente portata a conoscenza di tutti gli operatori interni ed esterni coinvolti nell'operazione ivi compresa la squadra antincendio;
- i D.P.I. dovranno essere a disposizione del personale;
- dovrà essere preventivamente assicurato il collegamento di equipotenzialità tra autobotte e linea di pipino;

Considerato inoltre che sulla base di ulteriori informazioni acquisite per il tramite dell'avv. MORABITO dal personale tecnico dell'impianto in questione, si è avuto modo di accertare:

- che il ciclo produttivo si svolge senza produzione di alcun tipo di rifiuto;
- che è esclusa qualsiasi interazione con l'aria, con l'acqua di falda o di scarico in uscita dall'impianto;
- le operazioni connesse all'utilizzo dell'ammoniaca avverranno a ciclo chiuso;
- le quantità di ammoniaca non utilizzate nel ciclo produttivo, ed ancora giacenti nelle cisterne del fornitore, saranno ritirate dal fornitore stesso al completamento delle operazioni e che pertanto nessun quantitativo della sostanza rimarrà in deposito presso l'impianto di raffinazione;

Visto l'art. 55 del R.D. 147/1927 - Consegna e vendita di gas tossici che recita.

I gas tossici risultanti dall'allegato di cui all'art. 4, e per la cui custodia e conservazione è prescritta l'autorizzazione secondo il disposto dell'art. 10, non possono essere rimessi o consegnati che: o alle pubbliche autorità; - o a persone a loro volta autorizzate a custodirli e conservarli o trasportarli - o, finalmente, a persone munite di certificato dell'Autorità locale di pubblica sicurezza, che autorizza a fare l'acquisto e determina la quantità che può essere acquistata.

In questo caso, all'atto della consegna o della vendita, il fabbricante o il venditore devono iscrivere nel certificato la qualità e quantità delle sostanze consegnate o vendute, e sottoscrivere la dichiarazione;

Visto l'art. 56 del R.D. 147/1927 - Certificato per acquisto di gas tossici che recita:

Il certificato di cui all'articolo precedente potrà essere rilasciato soltanto a quelle persone che provino di avere bisogno dei gas tossici nell'esercizio della loro professione, arte o mestiere e che diano sicura garanzia di non abusarne.

Ogni persona alla quale, per effetto di tali certificati, siano stati affidati gas tossici è obbligata a custodirli e conservarli in modo che non possano cadere in altre mani; né può venderli o cederli ad altri senza licenza dell'autorità di pubblica sicurezza;

Visto l'art. 62 del R.D. 147/1927 - Deroghe a favore degli stabilimenti industriali che recita:

L'utilizzazione dei gas tossici non è soggetta alle disposizioni del presente regolamento quando avvenga in stabilimenti industriali od officine a scopo di preparazione o trasformazione di altri prodotti o per altre lavorazioni o scopi.

I laboratori annessi a stabilimenti industriali od officine di riconosciuta importanza potranno essere esonerati dal Ministero dell'interno, sentito quello dell'economia nazionale, dall'obbligo di ottenere la preventiva autorizzazione, di cui all'art. 63, per studi, esperienze e dimostrazioni, nel solo caso in cui queste si compiano nella sede del laboratorio stesso, sotto la diretta responsabilità del direttore del laboratorio.

Considerato tuttavia che l'impiego dell'Ammoniaca anidra nel presente caso è funzionale alla ottimizzazione della parte tecnica dell'impianto e che pertanto non trovano applicazione i presupposti di deroga di cui all'art. 62;

Per quanto sopra premesso

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 55, 56 del R. D. 09/01/1927, la Raffineria di Milazzo, Società Consortile per Azioni sita in Milazzo Contrada Mangiavacca, all'acquisto, per esigenze connesse allo svolgimento dei processi industriali, di Ammoniaca anidra nella misura richiesta pari a Kg. 40.000;

PONE A CARICO

della Raffineria di Milazzo, nella persona del dott. ing Ignazio ARCES nella qualità di Direttore tecnico del citato impianto o ad altra persona dallo stesso delegata, di rendere a questo Settore, al termine della fase processuale, specifica documentazione comprovante:

- la procedura di acquisto del gas oggetto delle presente autorizzazione (copia della richiesta/ordine di fornitura);
- copia della documentazione di trasporto o attestazione equivalente;
- eventuale copia della documentazione relativa alle quantità di gas eventualmente non impiegata e restituita al fornitore;
- attestazione di regolare esecuzione in ordine al corretto svolgimento della procedura di processo.

La presente non assorbe altre autorizzazioni, nullaosta, pareri, espressamente previsti da specifiche norme di Legge, di cui la Società in indirizzo dovrà tempestivamente munirsi.

Distinti saluti.

Il Coordinatore del Servizio
(dott. Domenico LOMBARDO)

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Giuseppa PULEO)

Il Funzionario Direttivo Tecnico
(arch. Ferdinando TORRE)